

Fondazione Nuovo Fiore in Africa

Promuoviamo e sosteniamo l'istruzione
e la formazione professionale
nel continente africano.



Bilancio Sociale 2024



INTRODUZIONE





Il bilancio sociale della Fondazione Nuovo Fiore in Africa per l'edizione 2024 è pensato per offrire a tutti i donatori e simpatizzanti una panoramica trasparente delle nostre attività, dell'impiego delle risorse e dei traguardi significativi raggiunti.

L'obiettivo di questo bilancio è quello di coinvolgere maggiormente coloro che sono interessati al nostro impegno che si protrae da oltre dieci anni.

Nel seguente documento, si troverà una presentazione della Fondazione nonché una panoramica dei progetti portati a termine nel 2024 e di quelli che continueranno anche nel 2025-2026. In particolare, si approfondiranno le sfide legate all'accesso all'educazione e verrà illustrato come la Fondazione ha affrontato tali problematiche attraverso i suoi progetti e le attività nel corso dell'anno.

Vi esortiamo a scoprire di più sul nostro impegno, accedendo al nostro sito web oppure seguendoci sui social network (Facebook e Instagram) con aggiornamenti regolari.



Fondazione Nuovo Fiore in Africa

volontari@nuovofioreinafrica.org

www.nuovofioreinafrica.org

Volete aiutarci? Ecco alcuni modi:

Donazioni finanziarie. Le donazioni sono essenziali per consentire alla Fondazione di svolgere il proprio lavoro. Potete fare una donazione unica o impegnarvi a donare periodicamente o sostenere un progetto specifico.

Promozione e sensibilizzazione. Aiutare a diffondere i progetti della Fondazione e la loro missione può essere un grande contributo. Condividere informazioni sui social media o nella vostra comunità può aumentare la consapevolezza e incoraggiare altri a sostenere la causa.

Raccolta fondi. Potreste organizzare eventi di raccolta fondi, come vendite di dolci, aste o eventi sportivi o ludici o raccogliere fondi in concomitanza di un compleanno o altri anniversari. Ogni piccolo contributo può fare la differenza.

Collaborazioni e partenariati: Se rappresentate un'azienda, un'organizzazione o un'istituzione, potreste considerare la possibilità di stabilire una partnership con la Fondazione Nuovo Fiore per sostenere progetti specifici.

LETTERA DEL PRESIDENTE



LA LETTERA DEL PRESIDENTE

I semi piantati per un futuro luminoso.



Il 2024 rappresenta un anno cruciale per la Fondazione Nuovo Fiore in Africa, un tempo di riflessione e celebrazione dei risultati raggiunti, ma anche una rinnovata consapevolezza sull'importanza di proseguire con progetti sostenibili e capaci di generare impatti duraturi. Con grande soddisfazione, possiamo guardare al lavoro svolto in Etiopia e Sud Sudan, dove la nostra missione educativa ha continuato a crescere e fruttare speranza, educazione e sviluppo umano.

Tra i progetti che hanno segnato un punto d'arrivo significativo, la scuola media dei Cappuccini a Hosanna, in Etiopia, emerge come esempio di dedizione e impegno per l'istruzione dei giovani. Questo istituto ha aperto le porte a numerosi studenti, offrendo loro un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante in una costruzione innovativa, dove l'educazione non è solo un diritto, ma una promessa di un futuro migliore. Grazie al sostegno della comunità locale e all'amore e dedizione dei Cappuccini, questa scuola a Hosanna è diventata un simbolo di cambiamento.

Un altro progetto concluso con successo è stato quello della scuola professionale di Mekanissa, anch'esso in Etiopia, realizzata in collaborazione con i fratelli Salesiani. Questa scuola fornirà agli studenti una formazione completa sulle soft skills, concentrandosi su aree di grande rilevanza come l'informatica, la segreteria d'azienda e il marketing. Attraverso queste competenze, i giovani saranno preparati in futuro per affrontare il mercato del lavoro con strumenti concreti e una visione chiara del loro potenziale. Mekanissa non solo formerà dei professionisti, ma anche seminerà fiducia e ambizione per il domani in molti giovani.

Il Sud Sudan ha visto un progresso significativo grazie al nuovo progetto dei pannelli solari per la scuola di Tonj, guidato dalle suore Salesiane. L'installazione di pannelli solari ha trasformato le condizioni di apprendimento per gli studenti, garantendo una fornitura energetica stabile e sostenibile. Questo progetto rappresenta l'unione perfetta tra tecnologia e altruismo, mostrando come soluzioni innovative possano essere al servizio dell'istruzione e della crescita sociale. Tonj è ora un esempio di come la sostenibilità possa diventare una leva per il progresso.

Infine, ma non meno importante, il progetto educativo per la promozione delle donne a Zway, in Etiopia, in collaborazione con le suore Salesiane, ha posto l'accento sull'emancipazione e il potenziamento delle donne locali.

Con programmi formativi mirati e opportunità di apprendimento, Zway ha aperto un mondo di possibilità per le donne, rafforzando il loro ruolo nella comunità e contribuendo al benessere collettivo.

L'importanza di questi progetti va oltre i loro risultati tangibili. Ogni scuola costruita, ogni pannello solare installato, ogni donna formata rappresenta un passo verso un futuro più equo e giusto. L'impatto, la sostenibilità e la continuità sono i pilastri su cui si basano le nostre iniziative, e guardando al futuro, ci impegniamo a portare avanti questa missione con cuore e determinazione.



Siamo consapevoli che il cambiamento duraturo non avviene dall'oggi al domani. Richiede pazienza, collaborazione e una visione chiara delle esigenze delle comunità coinvolte. Per questo, la Fondazione Nuovo Fiore in Africa si impegna a integrare ogni progetto all'interno di un quadro più ampio di sviluppo continuo. Attraverso la pianificazione strategica e la valutazione costante, vogliamo garantire che ogni intervento sia sostenibile e che i benefici si estendano alle generazioni future.

Con questo bilancio sociale, vogliamo rendere omaggio a tutti coloro che hanno contribuito al successo dei progetti finora realizzati, dai partner alle comunità locali, senza dimenticare i nostri sostenitori e sponsor che, con la loro generosità, rendono possibile ogni passo avanti. Un ringraziamento particolare a Chiara che ha gestito molti progetti, agli amici e membri del consiglio Andrea e Gabriele che sono stati in Etiopia e a tutti i volontari che hanno dedicato del loro tempo ai nostri progetti. Insieme, possiamo continuare a piantare semi che fioriranno in un Africa più forte, più istruita e più luminosa.

Questo è solo l'inizio di un percorso ricco di speranza e possibilità. La nostra missione prosegue, ispirata dalla convinzione che ogni atto di bontà e impegno possa trasformare vite, creare ponti, radicare la speranza e portare luce dove c'era oscurità. Siamo pronti a raccogliere nuove sfide e nuovi progetti, forti della consapevolezza che, con l'azione concreta si possono fare tanti piccoli miracoli educativi.

Riccardo Braglia

*Presidente
Fondazione Nuovo Fiore in Africa*

LA FONDAZIONE



La Fondazione Nuovo Fiore in Africa, costituita nel 2011 da Riccardo e Giuseppina Braglia, opera nell'ambito dell'aiuto allo sviluppo e si impegna per un mondo dove ognuno abbia l'opportunità di accedere all'educazione di base per sviluppare la propria personalità e potenzialità oltre ogni discriminazione e abuso.

Con l'intento di sostenere l'educazione di base e la formazione professionale, la Fondazione investe nella realizzazione di infrastrutture e iniziative volte a rispondere a diverse sfide nel campo educativo, quali, per esempio, l'empowerment delle ragazze e delle donne.

Il **Consiglio di Fondazione**, che si riunisce con cadenza regolare per delineare le strategie e monitorare le attività della Fondazione, è composto da nove membri. Questi includono Riccardo Braglia nel ruolo di presidente, Giuseppina Giavatto Braglia, responsabile del fundraising, Paolo Bottini, responsabile legale, Matteo Pelli, responsabile della comunicazione, Monsignor Pier Giacomo Grampa, Andrea Grassi, Alessia Ghezzi, Don Fabrice Nsemi e Gabriele Bruera. Insieme, assicurano che la Fondazione operi con trasparenza e in conformità con le direttive stabilite.



Il Consiglio si avvale di personale qualificato e del prezioso supporto di volontari per gestire le attività operative. Chiara Cantoreggi ricopre la posizione di direttrice operativa, Francesco Giavatto, responsabile della tesoreria, Francesco Di Somma, incaricato degli eventi e Paola Bonvicini coordinatrice dell'immagine e degli eventi, operano in qualità di volontari. La struttura organizzativa è ulteriormente rafforzata da altri volontari, i quali contribuiscono significativamente al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.

Dal 2016, siamo membri della FOSIT, un passo che ha dato un valore aggiunto alle nostre iniziative a beneficio delle comunità africane. L'appartenenza alla FOSIT attesta annualmente che la Fondazione aderisce ai rigorosi criteri e procedure, dimostrando il nostro impegno per una gestione trasparente e di qualità delle nostre iniziative.

SFIDE PER L'EDUCAZIONE IN ETIOPIA E SUD SUDAN



ETIOPIA

La situazione scolastica in Etiopia sta affrontando una crisi importante. Nel 2024 i risultati degli esami della 12a classe hanno mostrato un lieve miglioramento rispetto al 2023. Ha superato gli esami il 5,4% degli studenti (2023: 3,3%).

Il tasso di analfabetismo in Etiopia raggiunge il 45%. Andare a scuola rimane un privilegio per pochi. Importante è pure che molti bambini etiopi non completando la scuola elementare, non acquisiscono le conoscenze di base necessarie per il futuro. Le sfide educative sono complesse e coinvolgono vari aspetti:



Povertà e disparità socioeconomiche: con oltre 126 milioni di abitanti, l'Etiopia è il secondo Paese più popoloso del continente africano, con una grande parte della popolazione che vive in condizioni di estrema povertà. Le famiglie a basso reddito spesso lottano per soddisfare le necessità primarie, come cibo e alloggio, e l'istruzione non rientra sempre in queste priorità. In media, i bambini nati in famiglie povere hanno sette volte meno probabilità di terminare la scuola rispetto ai loro coetanei nati in famiglie ricche o benestanti.



Conflitti e instabilità politica: l'Etiopia ha affrontato periodi di conflitto armato e instabilità politica, come quello nel Tigray in cui l'85% delle scuole hanno subito danni gravi o parziali. I conflitti armati e l'instabilità politica rendono difficile garantire un ambiente di apprendimento sicuro e continuativo.



Disparità di genere, barriere culturali e tradizionali: nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, molte ragazze etiopi continuano a incontrare ostacoli sistemici che limitano le loro opportunità educative. Questi includono fattori socioculturali, economici e geografici che contribuiscono alla disparità di genere nell'istruzione. Ad esempio, i matrimoni e gravidanze precoci e il lavoro minorile sono ancora diffusi in alcune aree. Queste pratiche culturali possono impedire alle ragazze di frequentare la scuola.



Difficoltà logistiche: l'accesso all'istruzione rimane una sfida significativa nelle zone rurali e remote dell'Etiopia. Secondo ultimo rapporto (2023) dell'Ethiopia Education Cluster che comprende anche Save the Children e l'UNICEF, circa 3,5 milioni di bambini sotto i 5 anni risiedono prin-

cipalmente in aree rurali e remote e non hanno accesso alla scuola. La situazione è aggravata dall'insicurezza e da eventi meteorologici estremi, che contribuiscono a escludere dall'istruzione circa 7,6 milioni di bambini in diverse regioni, come riportato nell'ultimo rapporto sulla situazione umanitaria dell'UNICEF. Questi bambini, privati della possibilità di frequentare la scuola per periodi prolungati, sono esposti a rischi maggiori di sfruttamento, violenza sessuale, matrimoni precoci e lavoro minorile, subendo così una grave violazione del loro diritto all'istruzione secondo quanto dichiarato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.



Impatto umanitario: i conflitti armati, la fame e gli effetti della crisi climatica hanno spinto milioni di persone a fuggire dalle proprie case, causando l'interruzione della scuola per molti bambini. La malnutrizione derivante dalla siccità e dalla carestia ostacola la regolare frequenza scolastica.



Infrastrutture scolastiche: le strutture scolastiche danneggiate o insufficienti rendono difficile fornire un ambiente di apprendimento adeguato. La mancanza di scuole, edifici scolastici in cattive condizioni e la carenza di servizi essenziali come acqua potabile e elettricità hanno un impatto negativo sull'accesso all'istruzione. In particolare, la mancanza di servizi igienici influenza la frequenza scolastica delle ragazze.



Mancanza di insegnanti (qualificati): la carenza di insegnanti qualificati influisce sulla qualità dell'istruzione. Molti insegnanti non hanno ricevuto una formazione adeguata e spesso lavorano in condizioni difficili.

¹ <https://www.worldbank.org/en/country/ethiopia/overview>

² <https://www.savethechildren.it/blog-notizie/crisi-educativa-etiochia-oltre-35-milioni-di-bambini-non-frequentano-la-scuola>

³ <https://www.savethechildren.it/blog-notizie/crisi-educativa-etiochia-oltre-35-milioni-di-bambini-non-frequentano-la-scuola>

⁴ <https://www.africarivista.it/etiopia-decline-di-migliaia-di-bambini-senza-scuola-per-le-inondazioni/225969/>

⁵ <https://ethiopianmonitor.com/2024/09/09/grade-12-exams-over-36-400-students-score-50-and-above/>

⁶ <https://www.worldometers.info/world-population/ethiopia-population/>

SUD SUDAN

Il Sud Sudan, il più giovane stato del mondo, è afflitto da povertà estrema e mancanza di infrastrutture e servizi di base. A causa della guerra civile, in tutti questi anni non è stato fatto quasi niente per migliorare le infrastrutture del Paese. La popolazione di Tonj, come gran parte del paese, vive in condizioni di pura sussistenza, con alti livelli di mortalità materna e infantile dovuti a malnutrizione, malaria e altre malattie.

La situazione educativa in Sud Sudan presenta sfide significative che rispecchiano quelle riscontrate anche in altre parti dell'Africa, simili a quelle evidenziate sopra per l'Etiopia. Di seguito, verranno elencate le sfide specifiche del paese:



Frequenza scolastica: Secondo i dati del World Factbook nel 2023 il tasso di analfabetismo degli adulti (15 anni e oltre) nel Sud Sudan era del 69,1%⁵. Questo indica una mancanza diffusa di accesso all'istruzione formale per la popolazione adulta.



Abbandono scolastico: I tassi di completamento dell'istruzione sono bassi nel Sud Sudan, con molti bambini e ragazzi che lasciano la scuola prima di completare l'istruzione primaria. Le ragioni possono includere la povertà, il lavoro minorile, i matrimoni precoci e le difficoltà nell'accesso alle scuole.



Disuguaglianze di genere: le conseguenze della guerra civile in Sud Sudan in combinazione con le ripercussioni di conflitti interminabili, dell'instabilità politica e della povertà estrema hanno cancellato i progressi compiuti nel campo dell'istruzione femminile. Secondo l'UNICEF, nel Sud Sudan il 52% delle ragazze si sposa prima dei 18 anni, interrompendo spesso il loro percorso scolastico⁶. Solo una ragazza su dieci porta a termine l'istruzione primaria: il tasso di analfabetismo femminile del Sud Sudan è il più elevato del mondo.⁷

⁵ (EN) CIA, Literacy, su cia.gov, The World Factbook – Central Intelligence Agency.

⁶ <https://www.intersos.org/sud-sudan-le-donne-si-aiutano-costruire-un-futuro-migliore/>

⁷ <https://www.unicef.ch/it/unicef/internazionale/75-anni-di-unicef/blog/banchi-vuoti-sud-sudan>

ATTIVITÀ E PROGETTI



Le sfide educative in Etiopia e Sud Sudan sono molto complesse e coinvolgono diversi aspetti. Attraverso il sostegno ai progetti e alle attività dei nostri partner, ci impegniamo a rispondere a tali sfide in modo mirato ed efficace. In particolare modo investiamo in infrastrutture scolastiche, nella formazione professionale e nell'empowerment delle donne. Questi sforzi non solo favoriscono un ambiente educativo di qualità, ma contribuiscono anche a promuovere l'accesso all'educazione.

I progetti promossi dalla Fondazione sono cruciali per sostenere una popolazione giovane e in rapida crescita e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare l'**OSS 4**. Essi preparano i giovani africani a un mercato, del lavoro competitivo e contribuiscono a costruire società più eque ed inclusive, riducendo le disparità e promuovendo l'uguaglianza di genere. L'accesso all'educazione, e alla formazione professionale è essenziale per l'empowerment delle donne, supportando direttamente gli **OSS 4 e 8**, e sono cruciali per il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e la crescita economica inclusiva, come indicato dall'**OSS 5**.

La Fondazione Nuovo Fiore in Africa contribuisce al raggiungimento degli **OSS 10 e 17**, promuovendo partnership per uno sviluppo equo e sostenibile.



A dimostrazione dell'impatto dei nostri progetti, a Bole anche quest'anno una ragazza si è distinta avendo la migliore nota nelle scienze sociali delle scuole superiori di tutta l'Etiopia. Nella foto con lei si trovano due ragazzi che hanno raggiunto risultati eccellenti nelle scienze naturali.



INFRASTRUTTURE

Attraverso il sostegno ai progetti infrastrutturali e alle attività dei nostri partner, volti alla costruzione e al miglioramento delle strutture educative, abbiamo continuato a garantire che ogni bambino e ogni giovane abbia accesso ad ambienti scolastici idonei e adeguati all'apprendimento.

PROGETTI CON I FRATI MINORI CAPPUCCINI

Costruzione del secondo edificio per la scuola media (fase 2): successi e sfide

Avvio del progetto: 2021

Conclusione prevista: 2025

Località: Hosanna, Etiopia

Beneficiari: 292 studenti della scuola media (2024-2025)

La fase 2 del progetto per la scuola media di Hosanna, che ha visto l'edificazione del secondo edificio per ospitare tutte le aule dalla prima all'ottava classe, è stata completata nonostante le sfide significative affrontate. Le fluttuazioni del mercato, l'instabilità del paese, l'aumento dei prezzi e la scarsità di materiali hanno causato ritardi nei lavori. Nonostante queste difficoltà, durante il 2024, 240 allievi hanno frequentato le quattro aule completate e arredate.



Durante il 2024, i nostri partner hanno ricevuto dei contributi dalla Fondazione per completare l'arredamento delle aule e per equipaggiare i laboratori IT e scientifici. Con difficoltà, Abba Giorgio, responsabile del progetto, ha coordinato le attività necessarie per garantire che gli spazi fossero pronti per l'uso, affrontando le sfide legate alla logistica e alla disponibilità dei materiali.

Nel 2024 si è inoltre lavorato per preparare la proposta di progetto per poter iniziare i lavori per la fase 3, la costruzione della scuola secondaria, che inizierà nel 2025 e si protrarrà per 3 anni.

Costruzione di una scuola elementare: Un impegno per il futuro

Avvio del progetto: 2022

Conclusione prevista: 2026

Località: Gassa, Etiopia sud-occidentale

Beneficiari: 350 studenti all'anno

Nel 2022, abbiamo avviato un progetto ambizioso per migliorare l'accesso all'istruzione per i bambini della città di Gassa e delle aree circostanti, situate a 2'400 metri di altitudine nell'Etiopia.



pia sud-occidentale. Questo progetto, inizialmente previsto per concludersi nel 2024, ha affrontato numerose sfide che hanno richiesto un'estensione dei tempi di completamento fino alla fine del 2025. Alla luce delle sfide incontrate, nel 2024 sono state avviate le discussioni con i nostri partner per rivedere il progetto e garantirne il completamento entro la fine del 2025. La Fondazione ha proposto di trasformare l'edificio in costruzione, in una scuola per le classi dalla 1 alla 6, dotata di servizi igienici e altre infrastrutture essenziali (come da nuove direttive del governo etiope). Una volta completato, il nuovo edificio potrà ospitare **350 studenti**.

Grazie alla proficua partnership e al sostegno del nuovo provinciale Abba Worku siamo molto fiduciosi che i primi bambini potranno iniziare presto a frequentare la scuola elementare a Gassa.

PROGETTO CON IL VICARIATO DI JIMMA - BONGA

Arredamenti per le nuove aule

Avvio del progetto: 2023

Conclusione della costruzione: 2024

Conclusione del progetto: 2024

Beneficiari: 349 studenti della scuola secondaria (2024-2025)



Nel corso dell'anno, grazie ai contributi ricevuti, è stato possibile arredare tre nuove aule scolastiche recentemente costruite, oltre agli uffici amministrativi, mediante la fornitura di banchi e sedie per gli studenti, tavoli e sedie per il personale docente e amministrativo, e l'installazione di lavagne in ciascuna aula. L'intervento ha contribuito in modo significativo al miglioramento delle condizioni di apprendimento e di lavoro, creando un ambiente educativo più funzionale, sicuro e inclusivo. Inoltre, l'ampliamento e l'equipaggiamento dei nuovi spazi ha reso possibile l'accoglienza di ulteriori studenti, rispondendo a una domanda formativa crescente. L'intera comunità scolastica ha accolto positivamente il miglioramento delle infrastrutture, riconoscendo nel sostegno ricevuto un elemento determinante per l'elevazione qualitativa dell'offerta educativa.

PROGETTO CON I FRATI SALESIANI

Un futuro migliore per tutti a Dida: strutture scolastiche dalla quinta all'ottava classe

Avvio del progetto: fine 2023

Conclusione: 2024

Località: Dida, Etiopia

Beneficiari: 329 studenti della scuola elementare (2024-2025)

Nel villaggio rurale di Dida, situato nei pressi di Koshe, nel Central Ethiopia Regional State, vivono circa 10.000



persone, la maggior parte delle quali si dedica all'agricoltura di sussistenza. Negli ultimi anni, la regione è stata duramente colpita dalla siccità, aggravando le condizioni di vita e rendendo ancora più urgente l'accesso a servizi essenziali come l'istruzione.

La scuola elementare e l'asilo di Dida, un progetto sostenuto già in passato dalla nostra Fondazione, rappresenta oggi un punto di riferimento per la comunità. Attualmente accoglie 450 alunni, ma circa 3.000 bambini restano esclusi dal percorso scolastico a causa della povertà, della distanza dalle scuole pubbliche e della necessità di contribuire al lavoro nei campi. Inoltre, la scuola purtroppo poteva accogliere studenti solo fino alla 4° classe. Per rispondere a questa necessità, è stato avviato un progetto di ampliamento infrastrutturale che prevedeva la costruzione di due nuovi edifici scolastici, destinati ad accogliere le classi dalla quinta all'ottava. Il progetto in corso d'opera è stato modificato, costruendo un unico edificio a forma L. Questo intervento ha consentito di completare il primo ciclo di studi previsto dal sistema educativo etiope, offrendo un percorso formativo completo all'interno del villaggio.

Il progetto è stato realizzato in collaborazione anche con il governo locale, che si è impegnato a garantire gli stipendi degli insegnanti e a fornire materiali didattici. La gestione e l'espansione della scuola è responsabilità dei Salesiani della missione di Zway mentre la comunità locale ha risposto con straordinario impegno: nonostante le difficoltà economiche, i genitori hanno contribuito con una colletta, offrendo anche beni simbolici come uova.

Oltre all'istruzione, la presenza della scuola ha generato benefici collaterali significativi, come l'accesso all'acqua potabile grazie a un pozzo realizzato da una ONG spagnola, migliorando le condizioni igienico-sanitarie di studenti e famiglie.

17

PROGETTI CON LE SUORE SALESIANE

Ristrutturazione e nuove aule per l'asilo. Conclusione dei lavori e utilizzo delle nuove strutture

Avvio del progetto: 2023

Conclusione: febbraio 2024

Località: Bole, Addis Abeba, Etiopia

Beneficiari: 339 (2024-2025)

Il 12 febbraio 2024 ha segnato un momento importante per il progetto: i bambini hanno finalmente potuto accedere alle nuove aule, completando così il percorso di costruzione e ristrutturazione degli spazi scolastici. Questo traguardo è stato raggiunto nonostante le numerose difficoltà incontrate lungo il cammino.



Durante la fase di realizzazione, i nostri partner locali hanno dovuto affrontare sfide significative. Tra queste, si sono registrati ritardi nell'ottenimento

delle autorizzazioni necessarie e un incremento imprevisto dei costi, sia per i materiali da costruzione che per la manodopera. Tali criticità hanno richiesto una revisione del piano di lavoro iniziale e l'adozione di nuove strategie per garantire il rispetto delle scadenze. Alcuni interventi sono stati modificati in corso d'opera, in particolare quelli relativi alla costruzione del tetto, all'adeguamento dei servizi igienici, agli impianti elettrici e ai lavori sul soffitto del refettorio. Questi cambiamenti hanno comportato un ulteriore aumento dei costi complessivi. L'incremento medio dei costi, stimato intorno al 25%, ha evidenziato l'importanza di prevedere nei futuri budget un margine adeguato per far fronte all'inflazione e ad eventuali imprevisti.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGETTO DEI FRATI SALESIANI

Rafforzamento dell'Istruzione Tecnica e della Formazione Professionale (TVET)

Avvio progetto: novembre 2022

Conclusione costruzione: 2024

Conclusione: 2025

Località: Mekanissa

All'inizio dell'anno è stata completata la nuova struttura scolastica di quattro piani (G+3), progettata per rafforzare l'offerta formativa nel settore tecnico e professionale. L'edificio ospita 20 aule da 50 m², sei uffici amministrativi, una caffetteria, una biblioteca, una sala multiuso, un laboratorio informatico e una mini-sala riunioni. Particolare attenzione è stata dedicata all'accessibilità: l'edificio è dotato di ascensore e servizi igienici inclusivi, garantendo la piena fruibilità anche alle persone con disabilità. Sono state inoltre completate le opere esterne, tra cui parcheggio e spazi comuni, per rendere l'ambiente scolastico più funzionale e accogliente.



L'avvio delle attività formative è previsto per il 2025. In preparazione, restano da completare alcune attività essenziali: il reclutamento del personale docente e amministrativo, l'ottenimento delle licenze necessarie e l'arredamento degli spazi interni, inclusi la biblioteca e il laboratorio informatico, che sarà dotato di 70 postazioni computerizzate. Queste ultime, insieme a otto aule, sono state finanziate dalla Fondazione. Gli arredi sono stati realizzati localmente grazie al contributo delle scuole professionali di falegnameria e carpenteria metallica.

Entro il 2028, il progetto mira a raggiungere 10.000 bambini e giovani a rischio, provenienti principalmente da famiglie vulnerabili di Addis Abeba, offrendo supporto educativo, formazione tecnica, assistenza medica, programmi alimentari, copertura delle spese universitarie e un'educazione etica e morale.

EMPOWERMENT DELLE DONNE

PROGETTO DELLE SUORE SALESIANE

Corsi brevi per l'empowerment economico delle donne

Avvio del progetto: primavera 2024

Fine della prima fase: primavera 2025

In Etiopia, la persistente disuguaglianza di genere rappresenta un fattore di rischio e vulnerabilità per molte giovani donne. Per contribuire al superamento di queste barriere, è stato avviato un programma di empowerment economico rivolto a 69 donne nella città di Zway, articolato in percorsi formativi professionalizzanti.



Un primo gruppo di 24 donne ha partecipato a un corso di formazione in Information Technology, basato sul programma CISCO, riconosciuto a livello internazionale. Parallelamente, 45 donne hanno seguito un corso di sartoria, progettato su misura per rispondere alle loro competenze pregresse e alle richieste del mercato locale, tenendo conto di percorsi scolastici spesso incompleti.

Entrambi i percorsi sono stati arricchiti da workshop trasversali su tematiche fondamentali per l'autonomia personale e professionale: autostima, capacità decisionale, lavoro di squadra, ricerca attiva del lavoro e avvio di microimprese. Le partecipanti hanno mostrato un crescente senso di fiducia in sé stesse, consapevolezza delle proprie capacità e desiderio di indipendenza economica. Alcune donne formate in ambito IT hanno scelto di proseguire gli studi, mentre altre hanno già avviato esperienze lavorative.

Per favorire un ambiente di apprendimento adeguato, è stata ristrutturata un'aula, dotandola di nuove installazioni elettriche e attrezzature, contribuendo così a una maggiore partecipazione e motivazione. I fondi ricevuti sono stati utilizzati per il miglioramento delle infrastrutture, l'acquisto di attrezzature e materiali didattici, tra cui carta, stoffe e altri strumenti essenziali per lo svolgimento delle attività formative.

La prima fase del progetto terminerà nel 2025, continuando poi con una seconda fase.

SOSTEGNI PARTICOLARI

La Fondazione accoglie anche proposte da parte dei suoi partner che non rientrano strettamente nel campo dell'educazione, ma che comunque contribuiscono al sostegno dei progetti precedentemente finanziati.

Acqua per Bosco Children – Addis Abeba, Etiopia (2024-2025)

Bosco Children è un centro dedicato al sostegno di bambini di strada, giovani vulnerabili, famiglie in estrema povertà e rifugiati. Offre una ampia gamma di programmi educativi e formativi, tra cui otto corsi di formazione tecnica e professionale. Inoltre, promuove progetti innovativi come il Biogas e attività di formazione all'agricoltura, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti per l'autonomia e l'inclusione sociale.

Ogni giorno, circa 800 persone usufruiscono dei servizi del centro, che comprendono assistenza sociale, percorsi educativi e programmi di riabilitazione. In questo contesto, l'accesso continuo e sicuro all'acqua è fondamentale per garantire condizioni igienico-sanitarie adeguate, una corretta alimentazione e il regolare svolgimento delle attività didattiche e produttive.

Nonostante alcuni miglioramenti nella distribuzione idrica locale, il centro ha affrontato gravi difficoltà legate alla scarsità d'acqua, aggravate dall'obsolescenza del vecchio pozzo. Per risolvere questa criticità, è stato realizzato un nuovo pozzo che assicura un approvvigionamento idrico autonomo, sicuro e costante.

Pannelli fotovoltaici per Tonj - SUD SUDAN

Nel mese di agosto sono giunti in Sud Sudan i pannelli fotovoltaici destinati al progetto energetico locale. Tuttavia, a seguito di una valutazione tecnica, l'installazione inizialmente prevista sul tetto dell'edificio è stata sconsigliata dall'addetto responsabile, in quanto il peso complessivo dei pannelli potrebbe compromettere la stabilità strutturale nel lungo periodo.

In accordo con le indicazioni ricevute, le Suore responsabili del progetto hanno deciso di procedere con il posizionamento dei pannelli su un'area di terreno adiacente, ritenuta più sicura e adeguata. Questa modifica ha comportato un aumento dei costi, per il quale sono attualmente in corso ulteriori attività di raccolta fondi.

Il Consiglio ha approvato l'erogazione di un contributo straordinario a sostegno della spesa aggiuntiva.

Progetti che inizieranno nel 2025

Il Consiglio ha approvato o valutato nel 2024 alcuni progetti che per motivi diversi inizieranno solo nel 2025:

- Hosanna – Cappuccini- Costruzione della scuola secondaria (fase 3)
- Emdibir – Diocesi – Costruzione di un edificio per la scuola dell'infanzia
- Zway – FMA – Corsi brevi – empowerment economico delle donne etiopi (fase 2)
- Ethiopia e South Sudan _ FMA – Empowering women and children: advancing rights and equality
- Bole – Auxilium School: edificio 7° 8° classe e ristrutturazione campo di basket

I PARTNER DEI PROGETTI 2024:



Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
www.cgfmanet.org



Salesiani di Don Bosco
www.sdb.org



Apostolic Vicariate
of Jimma-Bonga
www.gcatholic.org



Frați minori cappuccini
www.ofmcap.org/it

***Grazie per la dedizione e
la passione che mettete
ogni giorno!***

FUNDRAISING



Il fundraising svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione dei progetti educativi della Fondazione. È grazie alla generosità dei nostri donatori e al sostegno dei nostri sponsor che possiamo promuovere e sostenere l'accesso all'istruzione e sviluppare capacità educative nelle comunità locali.

EVENTI

La **serata di beneficenza** rappresenta il nostro principale evento di raccolta fondi, che ha visto la partecipazione di oltre 600 persone quest'anno. Desideriamo ringraziare sinceramente le seguenti aziende e enti per il loro sostegno finanziario o materiale: 3B Future Holding, Aimoroom concept, Blunotte, Bucherer, Dallmayr, Da Vittorio, Docks, Ecsa, Emme, Exeris, Grano Giardini, Loris Kessel Auto, Comune di Lugano, Petra Peter's Eventi, Prosegur, Rezzonico Design, Spinelli, UBS e Uvarara.



La Fondazione partecipa da diversi anni al **Mercatino di Natale** di Lugano, che non solo contribuisce alla raccolta fondi, ma aumenta anche la visibilità delle nostre iniziative. Complessivamente, il risultato della raccolta fondi per i due eventi è di oltre 383'000 CHF.

23

Evento speciale Compass

La "Ride and Walk with Compass for Africa" è una giornata che combina l'attività fisica e la convivialità con la solidarietà. È una giornata pensata per raccogliere donazioni e creare consapevolezza per l'operata della Fondazione. L'evento della Compass è diventato una bella consuetudine.

*La fondazione ringrazia
gli organizzatori dell'evento.*





DONAZIONI

La Fondazione è grata per il sostegno di numerose aziende, fondazioni, famiglie e individui che credono nel valore delle nostre attività. Senza il contributo di questi generosi donatori, la Fondazione non potrebbe raggiungere i suoi obiettivi né portare avanti le cause importanti alle quali si dedica. L'impegno e la generosità di questi sostenitori sono fondamentali per il successo delle nostre iniziative e per apportare un cambiamento significativo nella vita di molte persone.



Durante l'anno, vari donatori hanno sostenuto progetti specifici attraverso donazioni di circa 490'000 CHF. L'impegno di questi donatori ha reso possibile il progresso e il successo di tali progetti.

***Esprimiamo la nostra
profonda gratitudine a
tutti i nostri donatori che in
diversi modi sostengono la
Fondazione.***

BILANCIO FINANZIARIO

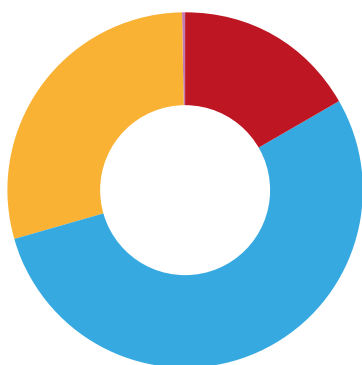




BILANCIO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Il fundraising svolge un ruolo fondamentale nell'attuazione dei progetti educativi della Fondazione. È grazie alla generosità dei nostri donatori e al sostegno dei nostri sponsor che possiamo promuovere e sostenere l'accesso all'istruzione e sviluppare capacità educative nelle comunità locali.

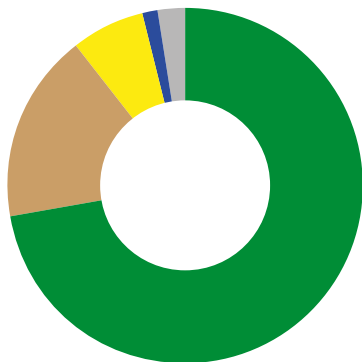
Introiti 2024



Donazioni libere	150'679.62 CHF
Donazioni vincolate	488'518.95 CHF
Ricavi da eventi e mercatini	263'243.44 CHF
Altri ricavi	1'375.52 CHF

Totale ricavi 2024
903'808.53 CHF

Esborsi 2024



Contributi versati	458'200.00 CHF*
Spese ed eventi di fundraising	107'754.63 CHF**
Costi del personale	42'757.60 CHF
Spese di viaggio	9'043.40 CHF
Altre spese di gestione	14'486.12 CHF

Esborsi di esercizio 2024
632'241.75 CHF

*Alcuni progetti approvati dal Consiglio di Fondazione nel corso del 2024 hanno avuto avvio soltanto nei primi mesi del 2025. Di conseguenza, i relativi esborsi non risultano ancora contabilizzati nel bilancio dell'anno in esame, ma saranno inclusi nell'esercizio successivo.

**A differenza degli anni precedenti, nel 2024 i costi relativi agli eventi di raccolta fondi sono stati sostenuti direttamente dalla Fondazione. In passato, tali spese erano coperte da sponsor e donatori esterni direttamente. Questo cambiamento ha comportato un incremento delle spese operative registrate a bilancio.

I dati economici sono stati verificati dal revisore Ernst & Young SA alla conformità della swiss gaap rpc, e alla legge svizzera.

Il bilancio sociale 2024 ed il rapporto di Ernst & Young SA sono disponibili sul sito www.nuovo-fioreinafrica.org

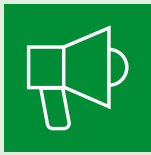
COME AIUTARE LA FONDAZIONE?



Donazioni finanziarie. Le donazioni sono essenziali per consentire alla Fondazione di svolgere il proprio lavoro. Potete fare una donazione unica, impegnarvi a donare periodicamente o sostenere un progetto specifico.



Raccolta fondi. Potreste organizzare eventi di raccolta fondi, come vendite di dolci, aste o eventi sportivi o ludici o raccogliere fondi in concomitanza di un compleanno o altri anniversari. Ogni piccolo contributo può fare la differenza.



Promozione e sensibilizzazione. Aiutare a diffondere i progetti della Fondazione e la loro missione può essere un grande contributo. Condividere informazioni sui social media o nella vostra comunità può aumentare la consapevolezza e incoraggiare altri a sostenere la causa.



Collaborazioni e partenariati. Se rappresentate un'azienda, un'organizzazione o un'istituzione, potreste considerare la possibilità di stabilire una partnership con la Fondazione Nuovo Fiore per sostenere progetti specifici.



CONTO CORRENTE FRANCHI SVIZZERI

UBS SWITZERLAND AG

IBAN
CH64 0024 7247 1111 2501 N

CONTO CORRENTE EURO

UBS SWITZERLAND AG

IBAN
CH17 0024 7247 1111 2560 D

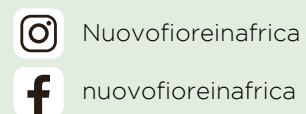
Per maggiori informazioni sulla Fondazione e sui suoi progetti, vi invitiamo a visitare il nostro sito web, a seguirci sui social media o a contattarci direttamente scrivendo a volontari@nuovofioreinafrica.org



Fondazione Nuovo Fiore in Africa

VIA PIAN SCAIROLO 14
6915 PAMBIO NORANCO,
SWITZERLAND
TEL: +41 (0)79 554 77 04
TEL: +41 (0)91 986 31 39
volontari@nuovofioreinafrica.org
www.nuovofioreinafrica.org

Seguici





Seguici



Nuovofioreinafrica



nuovofioreinafrica

Fondazione Nuovo Fiore in Africa

Via Pian Scairolo 14

6915 Pambio-Noranco (Svizzera)

Tel: +41 (0)79 554 77 04

Tel: +41 (0)91 986 31 39

volontari@nuovofioreinafrica.org

www.nuovofioreinafrica.org